

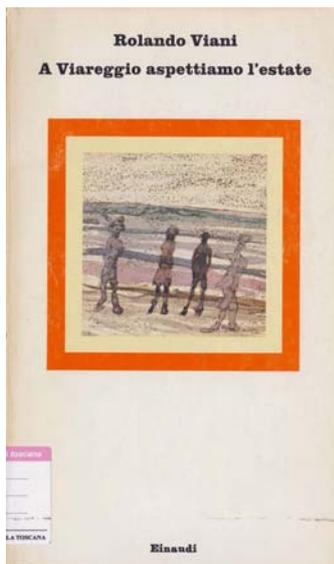
VERSILIA (LUGLIO 2010)

A Viareggio aspettiamo l'estate di Rolando Viani, Einaudi, 1975

La Costruzione della Versilia, a cura di Glauco Borella, Antonella Serafini, Maschietto & Musolino, Associazione culturale Versilia unita, 2000

La Nascita delle Pinete, a cura di Antonella Serafini. Artout/Maschietto & Musolino, Associazione culturale Versilia unita, 2000

Viareggio nelle "guide illustrate": da luogo di villeggiatura invernale alla solare "Perla del Tirreno" a cura di Paolo Fornaciari, Pezzini, 2004



A Viareggio aspettiamo l'estate

di Rolando Viani

Torino, Einaudi, 1975, 246p.

Nipote del pittore Lorenzo Viani, anche Rolando fu artista sia della penna che del pennello. Viareggino di nascita (1923), figlio di un "maestro d'ascia" che possedeva un cantiere navale nella città versiliese, ben presto intraprende la carriera di giornalista (La Nazione, Il Nuovo Corriere). Esordisce con la prima raccolta di racconti "I ragazzi della spiaggia", Einaudi 1956 – qui inclusa insieme all'altra raccolta, successiva, "Il mascalzone", Lerici 1960 – che riscuoterà entusiastiche critiche a partire da Vittorini, Calvino e Ungaretti. Le due precedenti raccolte, in parte confluite in "A Viareggio aspettiamo l'estate", affrontano temi legati alla quotidianità di un gruppo di ragazzi vissuti a Viareggio negli anni '50: le loro storie familiari, i loro amori, la gente che li circonda.

Lo stile è impregnato di una forte carica simbolica che, partendo dalla cronaca la rende emblema dei fondamentali momenti dell'esistere: la giovinezza, l'amore, ma anche il fascismo, la guerra, la ricostruzione. Occhio attento per il dettaglio – fu pittore piuttosto apprezzato – riesce a cogliere il segreto dietro le apparenze del quotidiano. In tarda età si trasferisce in Valle d'Aosta dove morirà (1977) ma è sepolto a Viareggio, che rimane l'ambientazione prediletta della maggior parte dei suoi racconti.

Walter Scancarello



La Costruzione della Versilia

a cura di Glauco Borella, Antonella Serafini

Pontedera (Pi), Artout Maschietto & Musolino,

Associazione culturale Versilia unita, 2000, 255p.

E' una Versilia raccontata attraverso la storia, le immagini e i documenti, quella che ritroviamo nelle pagine di questo libro denso e prezioso che ripercorre con precisione le vicende che hanno segnato la storia di questo pezzo di litorale toscano: da terra malarica e paludosa a meta d'élite di villeggiatura e divertimento. Scopriremo come è nata e cambiata nel tempo la Versilia, scopriremo anche i protagonisti che hanno saputo donarle fascino ed eleganza come gli architetti Alfredo Belluomini con le geometrie leggere del Gran Caffè Margherita, Raffaello Brizzi e il pittore Galileo Chini.

Il volume, pubblicato nel 2000 in occasione della mostra *La Costruzione della Versilia. Storia. Immagini. Documenti*, fa parte della collana "Itinerari della Memoria" ed è composto da quattro sezioni: la Costruzione della Versilia. Tra storia e mito, I protagonisti, In mostra. La città dipinta. I documenti e infine Dibattito e confronti.

Daniela Vannini

Leggi l'indice: [parte 1](#) - [parte 2](#)



La Nascita delle Pinete

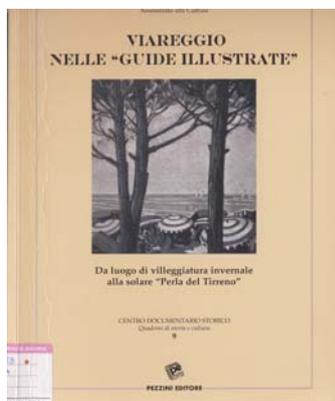
a cura di Antonella Serafini

Pontedera(Pi),Artout/Maschietto & Musolino, Associazione culturale Versilia unita, 2000, 255p.

Ad aprire questa collana è il libro che, prendendo spunto dalla mostra che porta lo stesso titolo, *La Nascita delle Pinete* traccia le origini delle pinete nel territorio toscano passando per il grande Parco del Palazzo reale di Viareggio e le pinete costiere, per i dipinti di Giorgio Michetti, Renato Santini e Galileo Chini e i ricordi di Alessandro Tofanelli.

Dalla storia all'arte, dall'urbanistica alle tradizioni locali, il volume ricostruisce la storia di luoghi "sacri alla bellezza" come il Parco dell'Uccellina a Castiglion della Pescaia e le meravigliose pinete di Viareggio e di S.Rossore a Migliarino, affidandosi alla magia della parola e alle suggestioni delle immagini.

Leggi [l'indice](#)



Viareggio nelle "guide illustrate": da luogo di villeggiatura invernale alla solare "Perla del Tirreno"

a cura di Paolo Fornaciari

Viareggio (LU), Pezzini, 2004, 72p.

Pochi luoghi di mare possono vantare un numero di guide turistiche pari a quelle prodotte per la costiera e vivace Viareggio. A partire dagli inizi del XVIII secolo fioriscono infatti volumi descrittivi che spaziano dalla vegetazione, alla tipologia climatica, alla qualità dell'aria toccando le architetture, i monumenti, dispensando consigli e proponendo nuove idee e soluzioni per apportare migliorie alla viabilità e progettazioni urbanistiche. D'altra parte Viareggio è una cittadina versatile, dalle mille facce e possibilità. Nasce, è vero, come luogo privilegiato per la villeggiatura dei signori lucchesi (ce la racconta Cesare Sardi in "Viareggio dal 1740 al 1820"), cresce e si sviluppa fino a diventare la stazione climatica e balneare per eccellenza all'inizio del secolo, guadagnandosi elogi in forma di libro per la sua bellezza e vivibilità – il "Manuale per i bagni di mare" (Lucca, Tipografia Bestini, 1833) di Giuseppe Giannelli a cui fa eco Antonio Mazzarosa con "Viareggio nel 1841" (Pisa, Mariotti, 1913). Il libro curato da Paolo Fornaciari è una raccolta di testimonianze e stralci che avvalorano, in un excursus storico, la tesi della "Viareggio Perla del Tirreno". Da leggere e confrontare con la Viareggio di oggi, anche servendosi del prezioso apparato di fotografie d'epoca di cui il volume è corredato.

Walter Scancarello